

# l'Opinione

di Viterbo e provincia

**CIVITA CASTELLANA** - Un progetto finalizzato alla diffusione delle nuove tecnologie

## E-care family, successo per la presentazione

**G**rande successo per la presentazione di mercoledì scorso all'IIS Midossi di Civita Castellana, del progetto e-Care Family promosso da Fondazione Mondo Digitale e INAIL Lazio. Giovani, adulti, anziani e assistiti Inail a scuola di sicurezza con l'aiuto delle nuove tecnologie. In 4 comuni laziali parte la sperimentazione intergenerazionale per raggiungere 1.000 cittadini.

«Abbiamo associato il nostro modello intergenerazionale Nonni su Internet alla cultura della prevenzione e della sicurezza a scuola, a casa e sul posto di lavoro e alle diverse specificità territoriali dei quattro comuni laziali coinvolti. Bisogna cominciare proprio dai ragazzi per sensibilizzare e met-

tere insieme le generazioni», esordisce Mirta Michilli, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale.

e-Care Family è il programma di formazione sulla sicurezza, promosso da Fondazione Mondo Digitale e INAIL Lazio a Civita Castellana per il settore della ceramica, a Rieti per il settore domestico-alberghiero, a Tivoli per il settore tecnico-industriale e a Viterbo per quello agrario.

Gli studenti delle scuole insegnano ai meno giovani la sicurezza e la prevenzione attraverso l'uso delle nuove tecnologie e il confronto con gli esperti Inail. Le lezioni, che si tengono nelle aule multimediali delle scuole, sono accompagnate dal Kit didattico e-Care

Family formato da opuscoli informativi e video lezioni per l'apprendimento interattivo.

L'architetto Antonio Napolitano, direttore regionale INAIL Lazio, si rivolge ai ragazzi in platea chiamandoli colleghi: «sarete futuri periti elettrotecnici, proprio come me, per questo con voi oggi mi sento come a casa».

Con questo progetto vogliamo permettere a ciascuno di vivere e lavorare in modo sicuro anche diventando imprenditori di se stessi attraverso uno strumento democratico, le nuove tecnologie».

Quest'anno nel Lazio 4 persone su 100 sono morte per folgorazione. E' proprio su questo tema che studenti tutor e over 60 protagonisti del progetto e-

Care Family si sono sfidati, nel corso della mattinata, in un test sulla sicurezza in tempo reale.

«Un progetto davvero affascinante che affianca la metodologia del futuro alla metodologia del cuore: trattare una tematica così tecnica come quella della prevenzione attraverso il dialogo e la complicità tra generazioni e imparare giocando attraverso le nuove tecnologie», commenta Vittoria Rossi, dirigente INAIL.

Al tavolo relatori anche un vero esperto di tecnologia, John Davies, General Manager of Intel's World Ahead Program: «il computer è oggi un mezzo trasversale utilizzato in molti ambiti dalla salute alla connettività per rimanere insieme, Intel lavora anche per questo».